



PROVINCIA di PISTOIA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, PROFILO AMMINISTRATIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti

- il decreto presidenziale n. 225 del 2.12.2025 recante l'aggiornamento delle misure adottate con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con decreto presidenziale n. 80/2025, che alla sezione 03.3 "Piano triennale del fabbisogno", integra la programmazione del personale a tempo indeterminato prevedendo, tra l'altro, il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con particolare riferimento al Titolo VII che reca disposizioni per l'accesso all'impiego;
- il D.Lgs. n.198/2006 relativo alle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo trattamento sul lavoro;
- l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 "Pari opportunità";
- gli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare";
- il vigente C.C.N.L. Area Funzioni Locali;
- la determinazione n. 1329 del 22.12.2025 ad oggetto "Misure riferite al piano triennale del fabbisogno – sezione 03.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvate con decreto n. 225/2025. Assunzione impegni di spesa. ";

In esecuzione della propria determinazione n. 1364 del 29.12.2025, ad oggetto "Approvazione avviso di selezione pubblica, per soli esami, per l'eventuale assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo";

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

1. In esecuzione degli indirizzi impartiti con il sopra citato decreto presidenziale n. 225/2025, è indetta una selezione pubblica, per soli esami, per l'eventuale assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale, profilo amministrativo.
2. Per esigenze di celerità del procedimento, la presente selezione è indetta nelle more del termine di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, pertanto la Provincia di Pistoia si riserva espressamente di revocare il presente avviso nel caso in cui venga assegnato personale collocato in disponibilità in possesso dei requisiti richiesti.

POSIZIONE DI LAVORO

La finalità della presente selezione è quella di dotarsi di una figura dirigenziale, con specifica professionalità, che garantisca il presidio delle funzioni facenti capo all'Area Programmazione e Servizi Finanziari, struttura che svolge un ruolo chiave per la programmazione gestionale finalizzata all'attuazione degli obiettivi di mandato, per il governo delle risorse finanziarie e il controllo circa lo stato di attuazione dei programmi.

Nello specifico alla struttura "Area Programmazione e Servizi Finanziari" fanno capo le funzioni delineate nell'assetto organizzativo approvato con Decreto Presidenziale n. 186/2021 e di seguito riportate

- "Servizi Istituzionali e Risorse Umane",
- "Servizi Finanziari",
- "Stazione Unica Appaltante – Ufficio contratti"
- "Economato, Provveditorato, Partecipate".

Resta ferma la facoltà dell'Ente di prevedere modifiche all'assetto organizzativo.

Nell'assetto organizzativo come sopra specificato, il personale con qualifica dirigenziale è tenuto ad esercitare i compiti di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e agli artt. 18 e seguenti del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, con assunzione diretta di responsabilità dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni al dirigente è richiesto:

- la capacità di gestione operativa e strategica delle risorse (umane, finanziarie e tecnologiche), per il perseguitamento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione, in coerenza con il contesto organizzativo;
- il possesso di approfondite conoscenze e competenze tecnico-specialistiche comprovate da esperienze pluriennali nell'ambito di processi e funzioni attinenti, nonché l'attitudine all'aggiornamento continuo delle stesse;
- la capacità di prendere decisioni responsabili nell'ambito dei processi amministrativi;
- l'attenzione alle relazioni organizzative interne ed esterne (es. con altre istituzioni e utenti dei servizi) e la capacità di gestirle in ottica sia collaborativa che negoziale;
- la capacità di orientare l'operatività coerentemente con gli indirizzi gestionali e politici, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso una corretta gestione dei processi di lavoro e la cura della qualità del servizio alla collettività;
- la capacità di guidare il team di lavoro promuovendo lo sviluppo dei collaboratori e stimolando l'adozione di nuove modalità lavorative in ottica di miglioramento continuo.

La figura ricercata svolgerà attività che richiedono le conoscenze tecniche e competenze trasversali, che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso, di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo

CONOSCENZE TECNICHE

- normative vigenti applicate alla Pubblica Amministrazione in materia di ordinamento degli Enti Locali, diritto amministrativo, trattamento dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- contabilità degli enti locali;
- organizzazione e disciplina del rapporto di pubblico impiego;
- normativa in materia di contratti pubblici;
- programmazione e gestione delle risorse umane e finanziarie, strumenti di organizzazione degli uffici, misurazione e valutazione della performance;
- Enti del Terzo Settore.

COMPETENZE ATTITUDINALI

- Soluzione dei problemi
- Pensiero sistematico
- Gestione dei processi
- Sviluppo dei collaboratori
- Promozione del cambiamento
- Decisione responsabile

- Orientamento al risultato
- Gestione delle relazioni interne/esterne
- Negoziazione
- Tenuta emotiva
- Consapevolezza organizzativa

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Alla figura professionale in oggetto è attribuito il trattamento economico annuo lordo previsto per la qualifica dirigenziale dell'Area Funzioni Locali.

A normativa invariata, per la figura dirigenziale che si va a reclutare la retribuzione di posizione è determinata in € 35.311,51 annui lordi e l'importo massimo della relativa retribuzione di risultato è determinato in € 8.920,40 annui lordi. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) 1. cittadinanza italiana o 2. cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure 3. cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97;
 - b) idoneità fisica all'impiego;
 - c) godimento dei diritti di elettorato politico attivo. Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza o provenienza;
 - d) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera I) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
 - e) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
 - f) agli effetti delle disposizioni dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale;
 - g) non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 235/2012;
 - h) non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale;
 - i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del *Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - j) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
 - k) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica ((D.M. 509/1999) o Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento (DL). Nella domanda di candidatura dovrà essere indicata la tipologia della laurea conseguita e specificato il titolo conseguito.
 - l) essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 1. essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, con almeno 5 (cinque) anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e

- della Ricerca, almeno 3 (tre) anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- 2. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, nr. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - 3. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, muniti del diploma di laurea;
 - 4. aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
- m) essere in possesso di patente di guida di categoria B.

2. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Per quanto concerne il titolo di studio i **CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA**, nonché i **CITTADINI EXTRACOMUNITARI** di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce **l'equivalenza** del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

a. **al Dipartimento della Funzione Pubblica** - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

b. **al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca** - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);

4. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

5. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equivalenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal presente avviso, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

6. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente avviso e al momento della costituzione del rapporto di lavoro con la Provincia di Pistoia.

7. L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi.

8. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 11 del presente avviso.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINE E MODALITA'

1. Le persone interessate a partecipare alla presente selezione, dovranno inviare la propria candidatura **ESCLUSIVAMENTE** attraverso il **Portale unico del reclutamento (InPA)** di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (di seguito denominato anche Portale e/o Portale INPA), disponibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>

prima dell'invio della domanda è necessario registrarsi al Portale e compilare il proprio **curriculum vitae**. La registrazione è gratuita e vi si accede **esclusivamente** tramite i sistemi di identificazione digitale resi disponibili dal suddetto Portale: SPID, CIE, CNS, eIDAS.

2. La procedura di invio delle candidature sarà attiva dal giorno **29.12.2025** e terminerà in modo automatico alle **ore 23:59 del giorno 28.1.2026**.

La domanda, pertanto, dovrà essere inviata entro e non oltre il giorno 28.1.2026 alle ore 23.59 a pena di inammissibilità. Dopo tale termine, infatti, il sistema non consentirà di presentare le domande non perfezionate o in corso di invio.

3. La compilazione e l'invio della domanda potranno essere effettuati tutti i giorni, compresi quelli festivi, ed in qualsiasi ora del giorno (24 ore su 24).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, dando la possibilità di modificare, integrare e completare la compilazione della domanda anche successivamente, entro la data di scadenza del bando.

In caso di modifica o di integrazione della domanda di partecipazione prima della scadenza del presente bando, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

4. È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati inseriti siano corretti, posto che una volta scaduto il termine di apertura del bando, non sarà possibile apportare modifiche alla domanda di partecipazione inviata.

Dopo aver eseguito l'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito **un codice di candidatura** associato in maniera univoca alla singola candidatura.

5. In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma, che impedisca l'utilizzazione della stessa, il termine per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente al periodo di mancata operatività del sistema, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del presente avviso.

6. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e le informazioni contenute nel curriculum vitae sono rilasciate sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, anche successivamente alla formazione della graduatoria. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera

7. Non saranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta o che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti prescritti per la registrazione al Portale e/o dal presente bando.

8. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura selettiva nel rispetto della disciplina del Regolamento europeo n.679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, nonché all'utilizzo da parte della Provincia di Pistoia e dell'eventuale affidatario del servizio, del domicilio digitale indicato nella domanda di partecipazione.

9. La Provincia di Pistoia non si assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda, imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

10. **I candidati in condizione di disabilità**, ai sensi dell'art. 20 Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame, tramite presentazione di idonea documentazione ai sensi della Circolare F.P. n. 6 del 24/07/1999.

11. **I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi dell'art. 2 del DPCM 9/11/2021, dovranno fare esplicita richiesta, in funzione della propria necessità, della misura dispensativa dalla prova scritta (sostituita da colloquio orale), dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere accompagnata da documentazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL. L'adozione delle misure previste dal DPCM è sottoposta ad insindacabile giudizio della Commissione.

12. La Provincia di Pistoia si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla presente selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

13. La Provincia di Pistoia non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Ogni eventuale variazione di indirizzo dovrà essere comunicata alla Provincia di Pistoia mediante posta elettronica certificata all'indirizzo provincia.pistoia@postacert.toscana.it oppure consegnata a mano presso l'Ente.

Alla domanda dovrà essere allegata in formato digitale

- a) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- b) la certificazione medica attestante la specifica situazione di disabilità, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
- c) l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento della equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dall'avviso;

15. Le dichiarazioni contenute nella domanda e negli allegati alla medesima sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

16. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART.5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dalla presente selezione:

- a) la mancanza dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 3;
- b) la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente avviso;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 - PROVE E PROGRAMMA DI ESAME

L'esame consisterà in **UNA PROVA PRESELETTIVA** (eventuale), **DUE PROVE SCRITTE** e **UNA PROVA ORALE**.

Prova preselettiva:

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva. La prova preselettiva consisterà in quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto del programma d'esame e/o di carattere psicoattitudinale.

A norma dell'art. 20, comma 2 bis della L. n. 104/1992, i candidati in possesso di certificazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80% non devono sostenere la prova preselettiva.

In caso di preselezione, oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove scritte i 30 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella preselezione, oltre agli eventuali ex aequo. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non è utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Prima prova scritta a carattere tecnico:

La prima prova scritta è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze tecniche descritte all'art. 1 e potrà consistere, secondo la valutazione della commissione esaminatrice, in quesiti a risposta sintetica e/o nella redazione di un elaborato.

Per la valutazione della prima prova la Commissione esaminatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti. La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Seconda prova scritta a carattere tecnico-attitudinale:

La seconda prova scritta è articolata in due sezioni distinte per finalità valutative e modalità di somministrazione:

sezione 1 - prova teorico pratica finalizzata a rilevare le conoscenze tecniche di cui all'art. 1 attraverso la soluzione di un caso pratico e/o l'elaborazione di un atto amministrativo.

sezione 2 - prova situazionale individuale finalizzata alla verifica delle competenze attitudinali di cui all'art. 1 in relazione al ruolo di Dirigente amministrativo

Per la valutazione della seconda prova la Commissione dispone di un massimo di punti 30 così suddivisi:

sezione 1 prova teorico pratica fino ad un massimo di punti 20.

sezione 2 prova diretta ad accettare le competenze attitudinali fino ad un massimo di punti 10.

I voti di entrambe le sezioni concorrono a determinare il punteggio complessivo della prova a carattere tecnico-attitudinale che si intende superata con il punteggio minimo di 14 punti per la sezione 1 e 7 punti per la sezione 2.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta i punteggi minimi sopra indicati. Per i candidati che non abbiano conseguito l'idoneità nella prima prova corretta, la Commissione esaminatrice non procederà alla valutazione della seconda prova.

Prova orale:

La prova orale tecnico attitudinale è composta da due fasi distinte per finalità valutative e modalità di somministrazione:

fase 1 - colloquio individuale finalizzato alla rilevazione delle conoscenze tecniche teorico pratiche di cui all'art. 1 attraverso la proposizione di una serie di domande aperte rispetto alle quali il candidato deve argomentare.

Nell'ambito della fase 1 saranno accertate anche la conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche con particolare riferimento ai software applicativi più diffusi nonché della normativa in materia di sicurezza del trattamento dati.

fase 2 - prova finalizzata ad accettare le competenze attitudinali di cui all'art. 1 attraverso prove individuali e/o prove situazionali di gruppo.

Per la valutazione della prova orale tecnico-attitudinale la Commissione dispone di un massimo di punti 30 così suddivisi:

fase 1 fino ad un massimo di punti 15.

fase 2 fino ad un massimo di punti 15.

I voti di entrambe le fasi concorrono a determinare il punteggio complessivo della prova orale che si intende superata con il punteggio minimo di 10,5 punti per ciascuna sezione.

Le prove d'esame potranno essere svolte anche con il supporto soggetti esterni specializzati in servizi di progettazione, realizzazione e correzione delle stesse e la commissione potrà altresì avvalersi del supporto di personale in possesso di specifica professionalità per la valutazione delle competenze trasversali.

E' facoltà dell'Amministrazione prevedere che le prove selettive si svolgano in modalità da remoto tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o in videoconferenza. Ove l'Amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà la gestione delle prove potrà essere affidata a ditta specializzata in procedure per la selezione del personale che opererà sotto la direzione ed il controllo della commissione e potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi computerizzati. Nel caso in cui le prove dovessero espletarsi con modalità telematica, lo strumento informatico adottato per lo svolgimento delle stesse, le modalità e tempistiche di svolgimento delle eventuali prove tecniche da parte del candidato saranno comunicate contestualmente al calendario delle prove.

PROGRAMMA DI ESAME

I contenuti dei quesiti sono finalizzati all'accertamento delle conoscenze tecniche e delle competenze attitudinali implicate dalla posizione di lavoro che si va a reclutare e dettagliate all'art. 1 del presente bando, di quelle informatiche – inerenti all'utilizzo del personal computer e dei software

applicativi più diffusi, nonché della normativa in materia di sicurezza del trattamento dei dati - e della lingua inglese.

ART. 7 – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA E SULLE COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. I provvedimenti e le comunicazioni riferite alla presente procedura sono esclusivamente pubblicati all'Albo pretorio on line della Provincia di Pistoia (www.provincia.pistoia.it) e nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e sul Portale Unico del Reclutamento - INPA. Tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e dalle stesse decorre il termine per la presentazione di eventuali ricorsi. Tutte le/i candidate/i e saranno identificate/i esclusivamente mediante codice domanda fornito dal sistema InPA.

Il diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva, e la sede di svolgimento delle stesse saranno resi noti attraverso la pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio on line della Provincia di Pistoia (www.provincia.pistoia.it) e nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e sul Portale Unico del Reclutamento - INPA, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla date di svolgimento.

I candidati sono pertanto tenuti a consultare il sito web della Provincia di Pistoia ed il portale InPA per qualunque informazione relativa alla procedura.

2. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nel luogo indicato nel calendario della prova scritta e della prova orale, pena l'esclusione dalla procedura, senza necessità di alcun'altra comunicazione o preavviso rispetto all'intervenuta pubblicazione del calendario, muniti di valido documento di identificazione con fotografia valido a norma di legge.

3. Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, devono darne comunicazione preventiva all'indirizzo personale@provincia.pistoia.it al fine di permettere la predisposizione di specifiche misure di carattere organizzativo e/o modalità di svolgimento di prove asincrone.

La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia alla presente selezione.

ART. 8 – RISERVE

Nella presente selezione non è prevista alcuna riserva di posto in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate.

ART. 9 – PREFERENZE

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e che siano esplicitamente dichiarati dai/dalle candidati/e nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

3. Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si indica, per il profilo messo a selezione, che la percentuale di rappresentatività dei generi è pari al 100% per gli uomini, calcolata alla data del 31 dicembre 2024. In considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

ART. 10 – GRADUATORIA

- 1. La graduatoria dei candidati sarà formata sommando la media dei voti conseguiti nelle due prove scritte al voto conseguito nella prova orale.
- 2. A conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice, l'Ufficio Personale provvederà all'approvazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione dirigenziale e ripubblicata.
- 3. La mancata accettazione dell'assunzione da parte della Provincia, per il posto messo a concorso o per altri posti a tempo indeterminato per il medesimo profilo, comporta l'esclusione dalla graduatoria.
- 4. A insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri Enti che ne facciano richiesta. In caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre amministrazioni, l'eventuale rinuncia dell'interessato non determina la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi della stessa; viceversa, l'accettazione della proposta comporta la rinuncia ad ogni diritto di assunzione nei confronti della Provincia di Pistoia rispetto ad eventuali ulteriori successivi scorimenti della graduatoria, dal momento del perfezionamento dell'assunzione.
- 5. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato, di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

ART. 11 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/definito, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.
2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
3. I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA, nonché i CITTADINI EXTRACOMUNITARI di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dall'avviso, pena l'esclusione dalla graduatoria.
4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.
5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto.
6. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
7. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.
8. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.01, n. 165.
9. La Provincia di Pistoia si riserva di sottoporre la/il candidata/o vincitrice/tore ed in caso di scorimento della graduatoria la/il candidata/o idonea/o a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui la/lo stessa/o sarà destinata/o non dando luogo all'assunzione nel caso in cui il giudizio medico abbia esito negativo.
10. I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del GDPR 2016/679 e s.m.i. i dati personali forniti saranno raccolti, archiviati, registrati ed elaborati presso la Funzione Organizzazione, Gestione contabile e Amministrativa del personale, trattati dallo stesso ufficio mediante strumenti manuali ed informatici per le finalità di gestione della procedura di selezione e comunicati ai membri della Commissione esaminatrice designati dall'Amministrazione ai sensi della normativa vigente, nonché a soggetti eventualmente incaricati dall'Amministrazione che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura selettiva. Detti dati saranno altresì trattati dalla Funzione in oggetto per le finalità connesse ad obblighi previsti da leggi o regolamenti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate, inoltre, unicamente alle Amministrazioni Pubbliche in relazione a finalità attinenti alla posizione giuridico-economica della/del candidata/o.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni che attingano eventualmente dalla graduatoria risultante dall'espletamento della presente procedura selettiva.

L'interessata/o gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Pistoia con sede in Piazza San Leone, 1 Pistoia pec provincia.pistoia@postacert.toscana.it. Potrà inoltre essere contattato il Responsabile della protezione dei dati (DPO): Avv. Chiara Frangione presso la Provincia di Pistoia – email: privacy@provincia.pistoia.it. Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente che svolge le funzioni di Responsabile dell'Area Programmazione e Servizi Finanziari.

Il presente procedimento terminerà entro 6 mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Si fa espressa riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente avviso nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza e anche di non dare corso alla presente procedura di reclutamento a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento a quanto previsto dalla disciplina regolamentare della Provincia di Pistoia ed in quanto applicabili alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Contro i provvedimenti riferiti alla presente procedura, è ammessa richiesta di riesame da presentare all'organo che li ha adottati entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on line.

E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere, in via giurisdizionale, anche in caso di adozione del provvedimento oltre al termine predeterminato, al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.) o, in alternativa, al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e s.m.i.) nei termini di legge. Fermi restando i termini perentori sopra indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore Civico della Regione Toscana (Via Cavour, 18, 50129 Firenze, Numero Verde 800 018488 oppure 055 2387800 – email difensorecivico@consiglio.regionetoscana.it pec difensorecivicotoscana@postacert.toscana.it in forma scritta o anche con modalità informali, senza termine di scadenza.

Il Funzionario titolare di incarico di EQ
"Servizi Istituzionali e Risorse Umane"
Dott. Emanuele Sarti¹

Per ogni eventuale informazione rivolgersi a:
Servizio Personale della Provincia di Pistoia
Piazza San Leone, 1 Pistoia
Dr.ssa Alessia Gaggioli tel. 0573/374288
Dr.ssa Chiara Guastini tel. 0573/374321

¹ Il documento è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ELENCO PREFERENZE AI SENSI DELL'ART.5 DEL D.P.R. 9.5.1994 N. 487 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) li invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.